



ORDINANZA N. 2/2017

Oggetto: CRISI IDRICA E IDROPOTABILE – RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.

IL SINDACO

VISTA la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza idropotabile ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 69/2011, effettuata dall'Autorità Idrica Toscana che, a fronte dei risultati dell'ultimo monitoraggio svolto dai gestori del Sistema Idrico Integrato alla data del 31.05.2017, conferma una situazione di grave criticità nella stagione estiva per alcuni schemi acquedottistici dislocati in varie aree della regione ed un consistente rischio di crisi idropotabile per l'intero territorio regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 78 del 16 giugno 2017 avente ad oggetto "*Crisi Idrica 2017. Dichiarazione stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24/2012.*"

CONSIDERATA la naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo e tenuto conto del prevedibile progressivo aumento sia della richiesta idropotabile che di quella per usi agricoli stante anche lo svolgimento della stagione irrigua;

PRESO ATTO della richiesta dell'Autorità Idrica Toscana di adottare gli opportuni provvedimenti riguardanti l'emissione di specifiche ordinanze di divieto degli usi non essenziali dell'acqua del pubblico acquedotto accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza;

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere immediatamente alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

CONSIDERATA altresì la necessità e l'urgenza di provvedere in merito e vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente, nonché al fine di prevenire ed eliminare il pericolo che tale situazione comporta per il territorio e la popolazione;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell'igiene e salute pubblica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 ed in particolare l'articolo 1 "incolumità pubblica e sicurezza urbana";

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa,

**E' fatto assoluto divieto, con decorrenza immediata, in tutto il territorio comunale di Sassetta, usare l'acqua potabile proveniente dagli acquedotti urbani e rurali per scopi diversi da quelli igienico-domestici fino a revoca e/o cessata necessita'.**



E' proibito fare uso dell'acqua potabile erogata dagli allacciamenti ad uso domestico per il lavaggio di auto ed altri veicoli, per il riempimento di piscine o per l'irrigazione e l'innaffiamento di parchi, giardini ed orti.

Il divieto non si applica riguardo all'irrigazione ed all'innaffiamento dei giardini pubblici, per i quali però l'Ufficio Tecnico Comunale è obbligato a limitare al minimo l'utilizzo di acqua potabile, riducendo le annaffiature all'indispensabile ed utilizzare, per tale scopo e se possibile, l'approvvigionamento idrico proveniente da fonti alternative al civico acquedotto.

#### INVITA

la cittadinanza a **limitare il consumo di acqua potabile** al minimo indispensabile ed a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

#### DISPONE

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, si procederà ai sensi di legge con l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 25,00 ad euro 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Comando di Polizia Municipale in gestione associata tra i comuni di San Vincenzo e Sassetta, ovvero ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitati dalle disposizioni vigenti, sono incaricati della vigilanza e del controllo per l'esatta osservanza del presente provvedimento, per l'accertamento ed irrogazione delle sanzioni.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale.

La pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale sezione trasparenza, nonché l'invio di copia del presente provvedimento a:

- Prefettura di Livorno;
- Questura di Livorno;
- Comando Polizia Municipale, gestione associata tra i comuni di San Vincenzo e Sassetta, presso il Comune di San Vincenzo;
- Comando stazione Carabinieri di Sassetta;
- Azienda USL Toscana;
- Autorità Idrica Toscana.

Addi, 05/07/2017

IL SINDACO  
*Dott. Alessandro Scalzini*